

**ScreenService, OK a digitale Tivùitalia, ma MSE non la riconosce come operatore nazionale**

(Teleborsa) - Roma, 27 giu - Screen Service Broadcasting comunica che il ministero allo Sviluppo economico ha autorizzato la controllata Tivùitalia a veicolare contenuti televisivi in tecnica digitale nell'ambito delle reti televisive acquisite, ma ha negato lo status di operatore di rete in ambito nazionale. Lo si legge in una nota che evidenzia come vennga, infatti negato il riconoscimento dello status di operatore di rete nazionale, richiesto da Tivùitalia oltre 16 mesi fa, nel febbraio 2010, e successivamente ribadito con la formale comunicazione del superamento della copertura del 50% della popolazione formulata in data 21/05/2010.

Tali motivazioni, continua il comunicato, impongono quindi a Tivùitalia di ricorrere per far valere i propri diritti ed i propri interessi legittimi nelle sedi più opportune.

L'ambiguità e contraddittorietà deriva invece dal negare lo status di operatore nazionale ma contestualmente riconoscere e autorizzare Tivùitalia a veicolare contenuti televisivi con copertura in 18 regioni e circa il 70% della popolazione italiana, ben oltre i parametri massimi che caratterizzano gli operatori locali (max 10 regioni e 49% della popolazione).

"Impugneremo tali Provvedimenti ministeriali a difesa degli interessi legittimi non solo di Tivùitalia ma di tutti gli azionisti di Screen Service - ha dichiarato Antonio Mazzara, amministratore delegato di Tivùitalia - attivando tutte le iniziative necessarie sia in ambito nazionale - ricorrendo in via giurisdizionale agli organi di Giustizia Amministrativa e rivolgendoci all'Antitrust - sia in sede europea, intervenendo nel procedimento di infrazione tuttora pendente nei confronti dello Stato italiano per violazione dei principi sulla libera concorrenza e per la situazione di pratico monopolio dell'attività televisiva nazionale. Stiamo altresì valutando se nei comportamenti omissivi e commissivi posti in essere dal Ministero sono configurabili fatti di rilevanza penale".